

VESTIBULAR 99

2^a : LÍNGUA ESTRANGEIRA LÍNGUA PORTUGUESA E LITERATURA BRASILEIRA REDAÇÃO

INSTRUÇÕES

1. Para fazer a prova você usará este caderno de prova com **6** (seis) folhas, um cartão-resposta e uma folha para redação.
2. Confira o número do candidato, o grupo e o nome indicados abaixo. Assine no local indicado.
3. Verifique, no caderno de prova, se faltam folhas, se a seqüência de questões está correta e se há imperfeições gráficas que possam causar dúvidas. Comunique, imediatamente, ao fiscal qualquer irregularidade.
4. Nesta prova você encontrará questões de **proposições múltiplas** que poderão ter uma ou mais proposições corretas. As questões de proposições múltiplas contêm, no máximo, **7** (sete) proposições numeradas: 01, 02, 04, 08, 16, 32, 64. A resposta correta será a soma dos números associados às proposições verdadeiras. Transcreva para o cartão-resposta a **SOMA** dos valores correspondentes às proposições verdadeiras. Cada resposta deverá ser marcada, no cartão-resposta, com **DUAS** marcações: uma na dezena e outra na unidade. Quando a resposta for menor que **10** (dez), marque um 0 (zero) à esquerda: 01, 02, 03, ..., 09.
5. A interpretação das questões é parte integrante da prova, não sendo permitidas perguntas aos fiscais. Use os espaços e/ou páginas em branco para rascunho. **Não destaque folhas da prova.**
6. No cartão-resposta, confira o **nome** e o **número do candidato**. Examine se há **marcações indevidas** no campo destinado às suas respostas. Se houver, reclame imediatamente.
7. Procure responder a todas as questões. Para cada questão, marque apenas **uma** resposta no cartão-resposta. Utilize somente **caneta esferográfica com tinta azul ou preta**.
8. Durante a prova não será permitido que o candidato se comunique com outros candidatos, efetue empréstimos, use meios ilícitos ou pratique atos contra as normas e a disciplina. A fraude, a indisciplina e o desrespeito aos fiscais são faltas que eliminam o candidato.
9. Não será permitido portar qualquer equipamento eletrônico (telefone celular, pager, bip, lap-top, notebook ou similares).
10. Ao terminar, entregue o caderno de prova completo e o cartão-resposta.
11. Para conferir o seu **gabarito**, considere o que consta no campo **PROVA/TIPO**.

DURAÇÃO DESTA PROVA: **4 HORAS**

Nº DO CANDIDATO	SETOR / GRUPO / ORDEM	NOME
------------------------	------------------------------	-------------

ASSINATURA DO CANDIDATO	PROVA/TIPO
--------------------------------	-------------------

ITALIANO

TEXTO: Il cane Bobby

Bobby si metteva dietro la porta a vetri della cucina e guardava i padroni mentre mangiavano. Bobby aveva fame e freddo, ma soprattutto molta fame perché i padroni alla fine del pasto gli davano qualche crosta di formaggio, qualche ossetto di pollo e niente altro. Così Bobby per riempirsi la pancia doveva andare a caccia di topi campagnoli come se fosse un gatto, oppure acchiappava al volo qualche mosca. Ci voleva ben altro per la sua pancia.

Dietro la porta a vetri della cucina Bobby aveva imparato a fare molte smorfie per impietosire i padroni, che invece non si impietosivano mai. Si leccava i baffi, piegava la testa da una parte e dall'altra, socchiudeva gli occhi, piangeva, sbadigliava, alzava la zampa destra, alzava la zampa sinistra, sbatteva le orecchie, muoveva la coda in dieci modi diversi, aveva imparato anche a fare un sorriso triste che avrebbe commosso perfino i cani. Ma i suoi padroni non si commuovevano, lasciavano la porta chiusa e alla fine del pasto gli davano i soliti avanzi.

Un giorno passò vicino alla casa il carrozzone di un circo e Bobby si avvicinò per chiedere da mangiare e fece tutta la sua mimica per commuovere i saltimbanchi che stavano dentro al carrozzone. Questi non soltanto gli buttarono da mangiare dal finestrino, ma si fermarono e lo fecero salire con loro. Bobby, che non era per niente affezionato ai suoi padroni, si aggregò volentieri ai saltimbanchi e da quel giorno recitò nel circo. Gli spettatori andavano in visibilio per quel cane che recitava così bene, si commuovevano, si divertivano, e Bobby diventò un cane famoso.

Un giorno il tendone del circo andò distrutto per un incendio e Bobby venne venduto a una compagnia di teatro. Sul palcoscenico Bobby entrava in scena nelle commedie di Pirandello, di Goldoni e perfino di Shakespeare. Gli spettatori andavano in delirio per lui e gli attori finirono per ingelosirsi e lo cacciarono via.

Bobby mise su una sua compagnia di teatro insieme ad altri cani che aveva trovato per la strada e recitò le sue scenette sulle piazze delle città e dei paesi, e la gente alla fine degli spettacoli gli dava da mangiare in abbondanza, salsicce di maiale, bistecche crude, polli arrostiti, lardo affumicato.

Un giorno Bobby fece un numero anche alla televisione e lo videro venti milioni di spettatori. I suoi ex padroni cattivi lo riconobbero, andarono a cercarlo, ma quando lo trovarono Bobby e i suoi compagni gli mostrarono i denti. I padroni cattivi dovettero ritornare a casa con la coda fra le gambe.

Luigi Malerba. Storiette e Storiette tascabili.
Editore Einaudi, 1994.

VOCABULÁRIO:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| 1. acchiappava - agarrava | 3. impietosire - comover |
| 2. smorfie - caretas | 4. visibilio - massa, multidão |

01) Secondo il testo, perché Bobby aveva fame?

- 01. Perché i padroni gli davano caccia da mangiare.
- 02. Perché i padroni alla fine del pasto gli davano qualche crosta di formaggio.
- 04. Perché Bobby non si riempiva la pancia.
- 08. Perché i padroni alla fine del pasto gli davano qualche ossetto di pollo e niente altro.
- 16. Perché Bobby mangiava come se fosse un gatto.
- 32. Perché Bobby mangiava soltanto topi campagnoli e qualche mosca.

02) Secondo il testo, Bobby per riempirsi la pancia doveva:

- 01. andare a caccia di topi campagnoli.
- 02. mangiare il pasto.
- 04. acchiappare al volo qualche mosca.
- 08. mangiare formaggio.
- 16. mangiare pollo.
- 32. sbadigliare.

03) Secondo il testo, che cosa faceva Bobby per impietosire i suoi padroni?

- 01. Si cacciava un topo.
- 02. Mangiava qualche ossetto di pollo.
- 04. Si leccava i baffi.
- 08. Piegava la testa da una parte e dall'altra.
- 16. Socchiudeva gli occhi.
- 32. Alzava la zampa destra.

04) Secondo il testo, che cosa hanno fatto i saltimbanchi dopo della mimica di Bobby?

- 01. Gli buttarono da mangiare dal finestrino.
- 02. Fecero mimica.
- 04. Divertirono Bobby.
- 08. Hanno commosso Bobby.
- 16. Gli mostrarono i denti.
- 32. Si fermarono e lo fecero salire con loro.

05) Quando Bobby faceva parte di una compagnia di teatro, secondo il testo, rappresentava commedie di:

- 01. Shakespeare.
- 02. Bobby.
- 04. una compagnia di teatro.
- 08. Pirandello.
- 16. Goldoni.
- 32. Saltimbanchi.

06) Secondo il testo, è **CORRETTO** affermare:

- 01. Bobby si aggregò volentieri ai saltimbanchi e da quel giorno recitò nel teatro.
- 02. Quando Bobby insieme ad altri cani recitava le sue scenette sulle piazze delle città e dei paesi, la gente alla fine degli spettacoli gli dava da mangiare in abbondanza.
- 04. Bobby diventò un cane famoso.
- 08. I padroni di Bobby si commuovevano e gli davano i soliti avanzi.
- 16. Bobby fece un numero alla televisione e lo videro venti milioni di spettatori.
- 32. I suoi ex padroni cattivi lo riconobbero e gli mostrarono i denti.

07) Nel testo, che cosa significa l'espressione "ci voleva"?

- 01. aveva bisogno.
- 02. era necessario.
- 04. desiderava.
- 08. stabiliva.
- 16. permetteva.
- 32. si risolveva.

08) Scegliere le frasi in cui la forma del verbo nel passato prossimo è **CORRETTA**.

- 01. Gli spettatori andavano in delirio.
- 02. Bobby non ha mangiato niente.
- 04. Bobby ha salito con i saltimbanchi.
- 08. Bobby è andato via di casa.
- 16. Due giorni fa ho preso una brutta influenza.
- 32. Io ho arrivato a casa presto.

09) Segnare la(e) proposizione(i) grammaticalmente **CORRETTA(E)**.

- 01. Le foglie dell'albero sono cadute.
- 02. Il cane ha dei padroni cattivi.
- 04. Bobby mangiava molta salsiccia e molta bistecca.
- 08. Ho molti amici.
- 16. L'automobile è caro.
- 32. L'appartamento di mio cugino è arredato con mobili antichi.

10) Segnare le frasi in cui l'articolo viene usato **CORRETTAMENTE**.

- 01. Stamattina i alberi sono coperti di neve.
- 02. Ricordati di portare lo zaino che sta in macchina.
- 04. Gli uomini della pattuglia deposero le armi.
- 08. Il calcio è un sport che richiede un allenamento specifico.
- 16. Un onda molto forte travolse la barca.
- 32. Sono stato uno sciocco a lasciarmi scappare un'occasione come quella.

11) Scegliere le frasi in cui la forma del verbo nel futuro dell'indicativo è **CORRETTA**:

- 01. La prossima settimana avrò due giorni di riposo.
- 02. Quando tornerai in Italia?
- 04. Quanto tempo rimanderai in Italia?
- 08. Usciremo stasera con Carlo.
- 16. Stasera mangeremo una pizza.
- 32. Domani cercherò un nuovo appartamento.

12) Segnare le frasi grammaticalmente **CORRETTE**.

- 01. Tutti i cittadini sono invitato a partecipare della manifestazione.
- 02. Tutti i giorni io ando in bicicletta.
- 04. Un forte vento gonfiava la vela della nostra barca.
- 08. Gli diede un leggero pacco sulla schiena.
- 16. Ti presenterò uno dei miei colleghi.
- 32. Se io ti facesse una domanda, tu me la risponderebbe?

LÍNGUA PORTUGUESA E LITERATURA BRASILEIRA

TEXTO: **O banco da língua**

"És a um só tempo esplendor e sepultura!" – disse o bardo Olavo Bilac da "Última Flor do Lácio", talvez já prenunciando a gradual deterioração da língua portuguesa, em constante mutação etimológica.

Quem fala, faz a língua. Eis um truísmo levado ao pé da letra pelos jovens desta era cibernética, que levam uma existência muito mais oral do que escritural. Antigamente, para comunicar-se com um primo no oeste do Estado, o jovem era obrigado a escrever uma carta. Hoje, disca pelo celular - e bate um papo recheado de gírias e abreviaturas.

Quem não ama a sua língua? A dita língua "mãe" é o verdadeiro DNA da alma nacional. A religião, os costumes, o folclore, as tradições, tudo pode ser subvertido por uma revolução, ou pela dominação do mais forte. A linguagem, não. A língua é um distintivo vocal que nenhuma tirania pode revogar. Os galeses cultivam a sua, vertente derivada do Celta, com um zelo tal que, em pleno Reino Unido, os filmes de televisão em Cardiff e região exibem legenda no dialeto gaélico. Os bascos, todos sabemos, valem-se até do terrorismo para preservar e manter a "língua-mãe".

A língua materna deveria ser, portanto, essa conjunção carnal entre a pátria e a sua expressão oral e escrita. Há patriotas que matam e morrem por esses valores. O brasileiro parece ser uma despreocupada exceção. Vibra pela pátria só quando Ronaldinho penetra na meia-lua, na antesala (sic) de um gol.

Nosso Português parece tão "esbarrondado", como gostam de denunciar os d'além-mar, referindo-se ao "dialeto brasileiro, falho, rasgado e desmoronado", que as autoridades educacionais deveriam criar uma espécie de "Banco da Palavra", uma agência fortemente reguladora como o Banco Central.

Não é o Banco Central o "guardião da moeda"? Pois é: estamos urgentemente necessitados de um guardião para a nossa língua. (...) Linguagens populares e jargões, além de um autêntico festival de anglicismos, estão "dialetizzando" o Português brasileiro. Experimentem ler os nomes de lojas e lanchonetes em algum Shopping Center: o que mais se vê são os genitivos saxônicos, estilo *McDonald's*, *Bob's*, *Ric's*, *Sac's* – e por aí afora. (...)

O "Banco" de preservação do Português poderia valorizar e depurar o seu ensino nas escolas de primeiro e segundo graus. As autoridades francesas, por exemplo, lançaram programas de resistência ao tropel do Inglês, que assume a categoria de um novo Esperanto – uma língua quase universal. Loja com nome estrangeiro paga mais imposto...

Português e Espanhol são ambas línguas românicas, neolatinas, derivadas do romance, o dialeto da Península Ibérica depois da dominação de Roma. Mas nossas semelhanças param por aí: enquanto a língua de Cervantes é sempre cultivada como um patrimônio nacional, a de Camões é bela, sim, mas pouco a quem os seus próprios jovens locutores e escritores.

Sérgio da Costa Ramos, Diário Catarinense, 23/08/98, p. 55.

VOCABULÁRIO:

- bardo - 1 Poeta heróico ou lírico entre os celtas e gálios. 2 Trovador.
 truísmo - 1 Verdade evidente, que está a entrar pelos olhos de toda a gente.
 2 Evidência, verdade banal, trivialidade.

13) De acordo com o texto, assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Olavo Bilac, autor do poema *Última Flor do Lácio*, afirma que a língua portuguesa está em constante mutação etimológica.
 02. Os jovens levam uma existência muito mais oral do que escritural pois, pelo celular, é possível bater papos cheios de gírias e abreviaturas.
 04. Segundo o autor, a língua é um distintivo vocal que nenhuma tirania pode revogar, porque ela é o verdadeiro DNA da alma nacional.
 08. Ronaldinho, quando penetra na ante-sala de um gol, é o brasileiro que exemplifica o patriotismo de "morrer" pelos valores da nossa língua.
 16. O "Banco da Palavra" e o Banco Central deveriam, respectivamente, ser os guardiães da moeda nacional e da palavra oral e escrita.
 32. O Português brasileiro com suas expressões "dialetizzadas" tem, nos nomes de lanchonetes e lojas, os exemplos do festival de anglicismos a que o autor se refere.
 64. Na França e na Espanha, cujas línguas têm origem românica, a exemplo do Português, os lojistas pagam mais impostos pelo uso do idioma Inglês.

LEMBRE-SE DE **MARCAR** NO CARTÃO-RESPOSTA A **SOMA** DOS NÚMEROS ASSOCIADOS ÀS PROPOSIÇÕES VERDADEIRAS!

14) Com base no texto, é **CORRETO** afirmar que:

01. os portugueses denunciam o nosso Português como *dialeto brasileiro, falho, rasgado e desmoronado*.
02. o brasileiro deveria unir os valores da pátria com os lingüísticos, vibrar com e por eles, em todas as circunstâncias, não apenas por ocasião da copa do mundo.
04. o autor sugere que se pense a respeito da criação do Banco da Língua Portuguesa, a qual está gradualmente se deteriorando no país.
08. esse possível "*Banco*" de preservação do Português poderia valorizar e depurar o seu ensino nas escolas de primeiro e segundo graus.
16. a crônica de Sérgio da Costa Ramos afirma que programas de resistência idênticos aos franceses estão sendo "estudados" e implementados no Brasil.
32. a nossa língua também deve ser cultivada como patrimônio nacional, como querem os jovens locutores e escritores.

15) Assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. O autor afirma que a língua espanhola é cultivada como um patrimônio nacional pelos seus falantes, enquanto a portuguesa, apesar de bela, não recebe o mesmo tratamento.
02. A comparação entre os idiomas Inglês e Esperanto, ambos universais e artificiais, deve-se ao fato de este último ser cultivado apenas pela classe intelectual.
04. Na frase *O "Banco" de preservação do Português poderia valorizar e depurar o seu ensino (...)*, a palavra sublinhada significa *purificar, tornar-se puro*.
08. No 4º parágrafo, na frase *Há patriotas que matam e morrem por esses valores*, a palavra em destaque refere-se a *costumes e folclore*.
16. De acordo com o texto, a linguagem com seus costumes, folclore e tradições pode ser subvertida por revoluções ou movimentos que ensejam uma nova ordem lingüística como ocorre, hoje, na França.
32. Alguns povos como os bascos, para preservarem e manterem a língua, chegam a exibir legendas de filmes em Cardiff, seu dialeto.

16) Considerando as proposições abaixo, assinale a(s) **VERDADEIRA(S)**.

01. Na frase *O brasileiro parece ser uma despreocupada exceção*, a palavra despreocupada é formada pelo processo de composição.
02. Em *Deveria ser adotado um outro procedimento que, ressalte-se, já era esperado por todos*, o pronome se está empregado corretamente.
04. A frase a seguir não apresenta erro quanto à concordância nominal: *Ela parecia meio desanimada*.
08. Com relação à divisão silábica, as palavras *su - bli - nhar, su - bli - me e sub - ro - gar* estão corretas.
16. Quanto à pontuação, a frase a seguir, do 3º parágrafo do texto, está correta: *(...) Os galeses cultivam a sua, vertente derivada do Celta, com um zelo tal que, em pleno Reino Unido, os filmes de televisão (...)*.
32. Na frase *Estes livros importados custam muito caro*, o vocábulo caro funciona como advérbio.

17) Analise as três frases a seguir:

- a) *Olhar é, ao mesmo tempo, sair de si e trazer o mundo para dentro de si.* (Marilena Chauí)
- b) *Criança, não verás país nenhum como este.* (Olavo Bilac)
- c) *Antes de os relógios existirem, todos tinham tempo. Hoje, todos têm relógios.* (Eno T. Wanke)

Com relação a essas três frases, é **CORRETO** afirmar:

- 01. As três frases têm, em comum, erros de pontuação.
- 02. Tendo em vista a norma culta da língua portuguesa, a frase "c" deve ser reescrita assim: *Antes dos relógios existirem, todos tinham tempo. Hoje, todos têm relógios.*
- 04. Na frase "b" os vocábulos verás e país obedecem à mesma regra de acentuação gráfica.
- 08. A frase "b" não apresenta erro de concordância verbal.
- 16. Os verbos da frase "a" são chamados de verbos regulares.
- 32. A palavra *Criança*, na frase "b", exerce a função sintática de vocativo.

18) Leia as frases abaixo e assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

- 01. As palavras *ardil*, *funil*, *fóssil* e *réptil* formam o plural mudando o il para is.
- 02. A frase *Houve muitos comentários sobre o escândalo sexual de Bill Clinton* pode ser reescrita como *Houveram muitos comentários sobre o escândalo sexual de Bill Clinton*.
- 04. Por definição, oração coordenada que seja desprovida de conjunção é denominada ASSINDÉTICA, como o exemplo a seguir: *Antigamente, para comunicar-se com um primo no oeste do Estado, o jovem era obrigado a escrever uma carta.*
- 08. Nos versos *Minha cidade toda se enfeitou*
Pra ver a banda passar
Cantando coisas de amor
há uma prosopopéia.
- 16. Há erro na correspondência entre o substantivo e o seu diminutivo erudito nos pares: *radícula / raiz*; *grânulo / grão*; *aurícula / orelha*.
- 32. Em *O alfaiate cose a roupa, enquanto sua mulher coze as verduras para o jantar* e em *A garota fez a descrição do assaltante com muita discricção*, os pares *cose/coze* e *descrição/discricção* são, respectivamente, homônimos e parônimos.

19) Assinale, nas proposições a seguir, apenas a(s) **VERDADEIRA(S)** na correspondência entre o(s) termo(s) sublinhados(s) e aquele(s) que está(ão) entre parênteses:

- 01. A nova Lei de Trânsito impõe aos motoristas novas regras. (objeto indireto)
- 02. O processo foi-lhe favorável. (complemento nominal)
- 04. A prova terminou muito cedo. (adjunto adverbial de intensidade)
- 08. Dorme, cidade maldita, teu sono de escravidão. (aposto)
- 16. Loja com nome estrangeiro paga mais imposto. (objeto direto)
- 32. Estou certo de que ela passará nos exames (oração subordinada substantiva completiva nominal)

20) Marque a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Decorrem, em 1998, 90 anos da morte do escritor Machado de Assis, que atingiu o posto de maior escritor brasileiro com os romances da segunda fase de sua vida.
02. O Romantismo valoriza a emoção, a individualidade e a libertação de normas, bem como a iniciativa e a capacidade criadora de cada indivíduo. No Brasil, coincide com o processo de independência política e assume caráter nacionalista. São representantes, na prosa, José de Alencar, Bernardo Guimarães e Joaquim Manuel de Macedo, entre outros.
04. A produção literária brasileira, no século XVI, limitou-se, essencialmente, às literaturas de viagem e jesuítica de caráter religioso.
08. *A felicidade é como a pluma
Que o vento vai levando pelo ar.
Voa tão leve
Mas tem a vida breve
Precisa que haja vento sem parar.* (Vinícius de Moraes)
Nos versos acima, o autor, na parte destacada, emprega uma metáfora.
16. Em *As casas espiam os homens / que correm atrás das mulheres* (Carlos Drummond de Andrade), ocorre um pleonasmo.
32. No verso *Vozes veladas, veludosas vozes*, ocorre aliteração.
64. Em *Vou morrer de tanto rir* há uma comparação.

21) Em qual(is) proposição(ões) a relação texto, obra e autor está **CORRETA**?

01. Os versos *Por que nasce o amor no mangue / e vem coberto de limo, / assim tão úmido e humilde, / querendo ser misturado / às impurezas do homem?* integram o poema *A Festa do Mangue*, do livro *A paixão medida*, de Carlos Drummond de Andrade.
02. O trecho *O meu fim evidente era atar as duas pontas da vida, e restaurar na velhice a adolescência. Pois, senhor, não consegui recompor o que foi nem o que fui...* refere-se à obra *Dom Casmurro*, de Machado de Assis.
04. A estrofe *De repente do riso fez-se o pranto / silencioso e branco como a bruma / E das bocas unidas fez-se a espuma / E das mãos espalmadas fez-se o espanto* pertence ao *Soneto de Separação*, do livro *Broquéis*, de Cruz e Sousa.
08. O trecho *Meia hora depois, quando João Romão se viu menos ocupado, foi ter com o sujeito que o procurava e assentou-se defronte dele, caindo de fadiga, mas sem se queixar, nem lhe trair a fisionomia...* diz respeito à obra *Caetés*, de Graciliano Ramos.
16. O trecho *Apenas divulgou-se a notícia de ter Aurélia herdado tamanha riqueza, acudiram-lhe à casa todos os parentes...* integra a obra *A Pata da Gazela*, de José de Alencar.

22) Marque a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Em *O Sorriso do Lagarto*, o Dr. Ângelo Marcos Barreto, ao tomar conhecimento do adultério de sua esposa com João Pedroso, decide matá-lo, contratando para executar o serviço, o pistoleiro Boaventura.
02. Em *Caetés*, Adrião ordenou a João Valério que escrevesse uma carta a D. Engrácia, comunicando-lhe que seu dinheiro, mais juros, estava à sua disposição para resgate.
04. Em *O Cobrador*, no conto *Encontro no Amazonas*, o personagem-narrador relata a sua viagem a Manaus, por navio, para assassinar Moacyr, um homem alto, de olhos azuis.
08. Em *Noturno, 1894*, o autor apresenta como pano de fundo os acontecimentos em Santa Catarina, no período em que Moreira César era governador do Estado.
16. Em *Dom Casmurro*, o foco narrativo é feito em primeira pessoa, o narrador é o protagonista da história e a narrativa é em *flash-back*, ou seja, o narrador faz uma retrospectiva de sua história de vida.
32. O ano de 1998 registra o centenário da morte de Cruz e Sousa. A obra desse poeta catarinense expressa o sentido trágico da existência. Os títulos de alguns poemas exemplificam a afirmação dada: *Acrobata da Dor, Tortura Eterna, Luz Dolorosa e Dilacerações*.

LEMBRE-SE DE **MARCAR** NO CARTÃO-RESPOSTA A **SOMA** DOS NÚMEROS ASSOCIADOS ÀS PROPOSIÇÕES VERDADEIRAS!

23) Assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Carlos Heitor Cony, jornalista e ficcionista é, na narrativa de *Quase Memória*, o narrador e o co-autor real desta obra, porque usava o lema *amanhã farei grandes coisas*.
02. O trecho *Fracassado na venda dos rádios, o pai adquirira conhecimentos nas lojas concorrentes que não o quiseram como vendedor mas que lhe reconheciam as habilidades, as técnicas na instalação de antenas...* faz parte da obra *Quase Memória*, de Carlos Heitor Cony.
04. Na obra *A Pata da Gazela*, José de Alencar apresenta Amélia, uma mulher bela e rica, que vai ser disputada por Horácio e Leopoldo. Nesse livro, o autor intercala na narrativa pensamentos seus do tipo *O poder nasce do querer. Sempre que o homem aplique a veemência e perseverante energia de sua alma a um fim, ele vencerá os obstáculos, e se não atingir o alvo, fará pelo menos coisas admiráveis...* e encadeia-os, na trama, com o objetivo de enfatizar a importância de determinado personagem – no caso – o mestre fluminense Matos que fazia sapatos sob encomenda.
08. Em *A paixão medida*, Carlos Drummond de Andrade destaca a sua terra e a sua profissão. Isso pode ser comprovado nestes versos do poema *Patrimônio: Duas riquezas: Minas / e o vocábulo. Ir de uma a outra, recolhendo / o fubá, o ferro, o substantivo, o som*.
16. São fragmentos de poesia do livro *A paixão medida*: (a) *À sombra da usina, teu jardim era mínimo, sem flores. / Plantas nasciam, renasciam / para não serem olhadas.*(Do poema *Evocação*); (b) *A cavalo de galope / a cavalo de galope / a cavalo de galope / lá vem a morte chegando.* (Do poema *A morte a cavalo*) e (c) *Ninguém é igual a ninguém./ Todo ser humano é um estranho / ímpar.* (Do poema *Igual-desigual*)

24) A respeito das obras *Um Largo, Sete Memórias*, de Adolfo Boos Júnior e *Poesias Completas*, de Cruz e Sousa, é **CORRETO** afirmar que:

01. os versos *Ó formas alvas, brancas, Formas claras / De luares, de neves, de neblinas!...* abrem a profissão de fé simbolista *Antífona*, do livro *Broquéis*, de Cruz e Sousa.
02. Manoel Joaquim da Silveira Bittencourt fecha a sua oficina e se encaminha à redação do jornal local com a intenção de pôr anúncio, oferecendo para serviços domésticos as escravas Dácia e Faustina.
04. em *Faróis*, Cruz e Sousa, no poema *Violões que choram*, o som dos violões é comparado a *soluços ao luar, choros ao vento, tristes perfís*.
08. Manoel Joaquim da Silveira Bittencourt ou Artista Bittencourt, personagem de *Um Largo, Sete Memórias*, era um dos sapateiros mais conhecidos da terra e usava todos os seus recursos para alforriar escravos velhos.
16. Adolfo Boos Júnior, em sua obra, dá início à primeira memória, que é a de Miguel Ferreira dos Santos, quando este narra um levante de seus escravos em que foram mortos todos os seus filhos e sua mulher Dona Gaudência.

REDAÇÃO**I - INSTRUÇÕES**

1. Elabore uma redação que tenha, no mínimo, vinte (20) e, no máximo, trinta (30) linhas, com base na manchete abaixo.
2. Utilize, inicialmente, a folha de rascunho.
3. Dê um título à sua redação.
4. Lembre-se de que você deve:
 - a) ocupar as linhas de uma a outra margem, na folha definitiva, respeitando os espaços dos parágrafos;
 - b) empregar linguagem clara e de acordo com a norma culta;
 - c) escrever em letra legível;
 - d) usar **somente** caneta esferográfica com tinta **azul** ou **preta**.
5. Escreva em prosa; a redação em versos não será aceita.

II - Desenvolva uma dissertação, considerando o assunto em destaque.



LEMBRE-SE DE **MARCAR** NO CARTÃO-RESPOSTA A **SOMA** DOS NÚMEROS ASSOCIADOS ÀS PROPOSIÇÕES VERDADEIRAS!

